

ALL'INTERNO

Consegne senza code

Logistica. Cofifast ha adottato la soluzione di Tom Tom Business per ottimizzare la gestione centralizzata della propria flotta di automezzi

pag. 47



Consegne senza code

■ ■ **Logistica** Cofifast ha adottato la soluzione di Tom Tom per la gestione centralizzata della propria flotta di automezzi

di Diana Mortarini

Dotarsi di pazienza per sopportare lunghe ore nel traffico e di mappe stradali potrebbe non essere sufficiente per costruire una rete distributiva efficiente. Come spesso succede, il vero punto di svolta passa per l'adozione intelligente di tecnologie innovative. Se ne è resa conto Cofifast, azienda piemontese attiva nel settore della ristorazione automatica che ogni mese distribuisce circa 2 milioni di consumazioni nella provincia di Torino e nel Piemonte meridionale tramite trasporto su gomma. «La nostra azienda, che conta una flotta di circa 45 mezzi in costante movimento, si trova strategicamente al vertice della tangenziale torinese. Ma il problema del traffico era all'ordine del giorno», ha spiegato Paolo Sarvia, amministratore delegato di Cofifast, «inoltre avevamo bisogno di migliorare la nostra competitività, lavorando sul servizio offerto al cliente: per rendere più efficienti le consegne volevamo per esempio avere la possibilità di monitorare il posizionamento dei nostri mezzi». Con questa idea Cofifast si è rivolta a Tom Tom Business Solutions, società del gruppo olandese di navigazione stradale Tom Tom attiva nella fornitura di soluzioni per la gestione delle flotte e per i servizi telematici professionali. La soluzione introdotta consiste nell'installazione del dispositivo di rilevamento e localizzazione Link 510 sui mezzi destinati alle consegne e alle riparazioni dei distributori, oltre che su quelli in dotazione al servizio commerciale. Questo dispositivo invia i dati direttamente all'applicazione Webfleet, la quale a sua volta raccoglie e interpreta le informazioni consentendo al fleet manager in ufficio di avere una panoramica sulla flotta in tempo reale. Inoltre, grazie al navigatore Pro 7150 in dotazione ai mezzi di Cofifast, è possibile dialogare dall'ufficio con l'autista su strada. Per esempio, se l'operatore in ufficio

riceve una chiamata per una riparazione urgente di un distributore, può individuare immediatamente il mezzo che può raggiungere il cliente nel minor tempo possibile tenendo conto non solo della distanza, ma anche della situazione del traffico, delle condizioni meteo e della tipologia della strada da percorrere. «La parte più innovativa di questa soluzione è sicuramente la possibilità di gestire la flotta», ha spiegato Marco Federzoni, sales director B2B di Tom Tom Business Solutions, «tramite i nostri navigatori è possibile spedire messaggi dalla sede al furgone, a cui l'autista può rispondere anche con risposte preimpostate e messaggi vocali in modo da non doversi distrarre dalla guida. Un altro aspetto importante è il sistema di rilevazione del traffico in tempo reale: i dati vengono incamerati da un lato grazie ai nostri sistemi, che permettono di avere un tracciato storico, e dall'altro



Paolo Sarvia
Cofifast



Marco Federzoni
Tom Tom
Business Solutions



attingendo ai nostri navigatori e ai telefoni cellulari in movimento (le informazioni provenienti da questi ultimi vengono forniti, in forma totalmente anonima, grazie a un accordo con Vodafone), oltre che ad autostrade e service provider da cui acquistiamo altri dati. Confrontando tutta questa mole di informazioni con il nostro benchmark riusciamo ad aggiornare ogni due minuti la situazione sul traffico», in modo

che gli autisti sappiano in anticipo se c'è coda e siano eventualmente dirottati su percorsi alternativi.

Il funzionamento della soluzione a livello pratico è molto semplice: l'azienda manda gli ordini della giornata direttamente sul navigatore del singolo autista, che così ogni mattina trova il dispositivo già impostato con le tappe ordinate in base al percorso ottimale. Basta in pratica cliccare

sulla prima destinazione per partire. Tutto il sistema funziona con una logica cloud, con server basati fisicamente in Germania. «I vantaggi sono stati addirittura superiori alle aspettative», ha affermato Sarvia, «sul fronte del servizio alla clientela, sapere dov'è il mezzo significa poter servire il cliente più rapidamente, arrivare prima con la consegna. Sotto profilo della gestione, inoltre, abbiamo conseguito risparmi sul consumo di carburante (300 litri al mese) e abbiamo riscontrato una riduzione dello stress nei nostri autisti e, di conseguenza, un atteggiamento più positivo alla guida». (riproduzione riservata)